

Regione Lazio

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 febbraio 2021, n. G01770

Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2021.

Oggetto: Aggiornamento delle tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2021.

Il Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa Del Suolo

Su proposta del Dirigente dell' Area Concessioni;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.269 del 05 giugno 2018 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12097 del 20/10/2020 con cui è stato conferito all'Ing. Giovanni Saura l'incarico di dirigente dell'area "Concessioni" della Direzione regionale "Lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche e difesa del suolo";

VISTO l'atto di organizzazione n. G12407 del 26/10/2020 con cui è stato conferito al Dott. Demetrio De Nicola l'incarico di posizione organizzativa di I^a fascia "Coordinamento amministrativo e supporto giuridico legale delle concessioni demaniali fluviali, lacuali, marittime ed idriche" della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, Area "Concessioni";

VISTO il R.D. n. 1775 del 11/12/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e gli impianti elettrici", ed in particolare gli artt. 7 e 8, e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. n.1285 del 14 agosto 1920 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazione di acque pubbliche";

VISTO l'art. 13 del D.P.R. 15/01/1972 n. 8 e l'art. 90 del D.P.R. 24/07/1977 n. 616, che dispongono la delega alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTO la legge 7 agosto 1990 n. 241, come modificata da Legge n. 15 del 11 febbraio 2005;

VISTO il D.Lgs. 12 luglio 1993, n. 275 "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali", in attuazione del capo I^o della legge 15/03/1997 n. 59;

VISTO l'art. 86 del richiamato D.Lgs. 31/03/1998 n. 112, che conferisce, alle Regioni, la competenza della determinazione dei canoni demaniali relativi alla derivazione di acqua pubblica;

VISTO la L.R. n. 13 del 30/12/2013 "Legge di stabilità regionale 2014" nella quale, all'art. 8 tabella "B", si riportano i canoni relativi alle derivazioni di acqua pubblica per l'anno 2014;

VISTA la determina Dirigenziale nr. G05377 del 06/05/2020 con cui venivano aggiornate le tariffe per il calcolo dei canoni demaniali dovuti per le concessioni di derivazione di acqua pubblica con riferimento all'anno 2020.

CONSIDERATO che la struttura regionale competente provvede annualmente, con determinazione dirigenziale, ad aggiornare la tariffa del canone in relazione al tasso di inflazione programmato, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R. n. 28/98 così come modificato dalla L.R. n. 2/13;

VISTO che il tasso di inflazione programmato per l'anno 2021 è stato previsto nello 0.5% nel documento Programmatico di Bilancio del Governo;

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO

DETERMINA

1. Di aggiornare, per l'anno 2021, i canoni unitari, per ogni tipologia d'uso di acqua pubblica, e i relativi minimi maggiorando quelli correnti nell'anno 2020 in misura pari al tasso di inflazione programmato dello 0,5% di al documento Programmatico di Bilancio approvato del Governo;
2. I nuovi importi unitari dei canoni demaniali per derivazione di acqua pubblica ed i relativi canoni minimi per ciascuna tipologia d'uso, dovuti per l'anno 2021, sono riportati nell'allegata tabella "A" che costituisce parte integrante della presente determinazione;
3. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Ing. Wanda D'Ercole

TABELLA "A"**CANONI DI DERIVAZIONE ACQUA PUBBLICA – ANNO 2021**

USO	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	CANONE UNITARIO (euro)
a) consumo umano	canone	modulo	2.125,35 €
	canone minimo		371,94 €
b) irriguo	canone (a bocca tassata)	modulo	63,76 €
	canone (senza bocca tassata)	Ha	0,64 €
	canone minimo		31,88 €
c) idroelettrico	canone	kW	31,88 e
	canone minimo		318,81 €
d) industriale	canone	modulo	26.566,91 €
	canone minimo		2.656,70 €
e) verde pubblico, attrezzature sportive, piscicoltura	canone	modulo	383,80 €
	canone minimo		212,55 €
f) igienico e assimilati, antincendio, autolavaggio	canone	modulo	1.594,02 €
	canone minimo		212,55 €
g) diversi	canone	modulo	2.125,39 €
	canone minimo		212,55 €